CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	0250-005
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	mantello
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	MEUS - Museo Europeo degli Studenti
Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	0250-005/ Buono 242/ Cat. III

CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1945
A	1972
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	cotone
Materia e tecnica	pelliccia
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Larghezza	140
Lunghezza	170
Varie	spessore bordo di pelliccia 5
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Mantello di cotone nero con cappuccio. Bordato con pelliccia bianca, ha le maniche a sbuffo che lasciano intravedere inserti in raso verde. Sul davanti sono ricamati: a destra lo stemma della Congiura de' Pazzi, a sinistra lo stemma della città di Bologna sormontato dalla scritta "Bononia Docet" e sotto lo stemma della Balla del Nettuno.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Classe di appartenenza	stemma
Descrizione	Scudo a targa, posto in banda, inquartato: nel 1° d’argento al giglio di rosso; nel 2° e nel 3° scaccato di nero e verde di 4 tiri e 4 file; nel 4° d’argento al cappuccio di nero. Lo scudo risulta timbrato da un’elmo, posto di pieno profilo a destra, sormontato dal caratteristico cappello goliardico, con gli svolazzi di rosso, d’argento e d’azzurro.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Classe di appartenenza	stemma
Descrizione	Stemma di Bologna, a scudo ovato, composto da quattro quarti, di cui il primo e il quarto sono del Comune, contenenti una croce rossa su sfondo bianco sovrastata da un capo d'Angiò; mentre il secondo e il terzo rappresentano l'emblema del popolo con la scritta in color oro "Libertas", posta in banda su sfondo azzurro. Il tutto è sovrastato da una testa di leone posta di fronte.
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Classe di appartenenza	stemma

Descrizione	Stemma della Balla del Nettuno, partito di nero e d’argento, con lo scudo bordato d’oro al filetto di rosso. Lo scudo, timbrato da una tiara papale d’oro, è accollato a due tridenti posti in decusse, con le aste sostenenti un vessillo, con il drappo svolazzante e terminante a punta, verso il basso.
Notizie storico-critiche	La Congiura de' Pazzi, balla goliardica di Bologna, viene fondata nel 1944 a Rimini, per essere poi rifondata nel 1945, a Bologna appunto. Nel 1972 la Congiura de' Pazzi entra in sonno e viene riaperta nel 1989, per essere riconosciuta nel 1992 dal SVQFO. Il motto è "Quant'é bella giovinezza che si fugge tutta via chi vuol esser lieto sia del doman non c'é certezza" e “Se non son matti non li vogliamo”. Questa Balla raduna i goliardi di regioni non rappresentate dalle altre Balle (Piemonte, Lombardia, Toscana, Umbria, San Marino ecc.).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

FONTI E DOCUMENTI

Tipo	Inventario corrente Collezioni Scientifiche (2011)/ Data-base interno del MEUS

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Ciantelli, C.

ANNOTAZIONI

Link	Araldica Goliardica|http://www.iagi.info/ARALDICA/curiosita/goliardia/bologna/bologna_01.html
Link	Congiura de'